



FLEET MANAGER ACADEMY 2014

FLEET RISK MANAGEMENT

Giovanni Tortorici

Cofondatore e Presidente A.I.A.G.A.

A.I.A.G.A. Associazione Italiana Acquirenti
e Gestori Auto aziendali

Roma, mercoledì 12 marzo 2014

PARTNERS

SPONSORED
BY



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

TomTom


ECONOMETRICA
Studi di economia e comunicazione

AZIENDE E SICUREZZA STRADALE

(Inchiesta del Centro Studi Auto Aziendali)

FLOTTE CHE PER LA SICUREZZA STRADALE:

- | | |
|---|-----|
| • HANNO UN DOCUMENTO UFFICIALE DEDICATO | 33% |
| • HANNO OBIETTIVI SPECIFICI | 32% |
| • HANNO UN RESPONSABILE AZIENDALE | 22% |
| • OFFRONO FORMAZIONE INIZIALE | 49% |
| • OFFRONO CORSI DI GUIDA SICURA | 17% |
| • OFFRONO FORMAZIONE A DRIVER CHE HANNO AVUTO INCIDENTI | 2% |



AZIENDE E SICUREZZA STRADALE

(Inchiesta del Centro Studi Auto Aziendali)

FLOTTE CHE PER LA SICUREZZA STRADALE:

- | | |
|--|-----|
| • SONO SODDISFATTE DEI COMPORTAMENTI DEI DRIVER | 63% |
| • HANNO UN MONITORAGGIO SUI SINISTRI | 54% |
| • HANNO UN CONTROLLO SISTEMATICO DELLA MANUTENZIONE | 61% |
| • CONTROLLANO I VEICOLI PRIVATI UTILIZZATI PER LAVORO DAI DIPENDENTI | 35% |

DISPOSITIVI AVANZATI MAGGIORMENTE PREVISTI PER LE AUTOVETTURE

(Inchiesta del Centro Studi Auto Aziendali)

<u>Dispositivo</u>	<u>Indicazioni</u>
• ESP (PROGRAMMA DI STABILITÀ)	74%
• CRUISE CONTROL	63%
• SENSORI DI PARCHEGGIO, TELECAMERA, PARCHEGGIO AUTOMATICO	59%
• AIRBAG SUPPLEMENTARI	40%
• DSC (CONTROLLO DI STABILITÀ DINAMICA)	38%

AGENDA

- Commenti sui risultati appena presentati
- Pericolo Vs. Rischio
- Fleet Risk Management
- Piano di sicurezza
- Formazione
- Tecnologia e Sicurezza
- Considerazioni

Sondaggio Sicurezza Flotte

- Le 3 grandi macro-aree:
 - Azienda/Car Policy
 - Valutazione del Rischio
 - Formazione

Domanda: vi aspettavate questi risultati o qualcuno di essi vi ha colto di sorpresa?



Pericolo Vs. Rischio



- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
- **Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Ad ogni attività è associato un rischio. Viaggiare può tradursi in un incidente automobilistico, in un disastro aereo o in uno ferroviario. La vita in generale è associata a molti rischi. Il rischio zero è una cosa che non esiste.

Es.: Un'auto è un potenziale pericolo per la salute. Guidare un'auto è un rischio. Tanto più alta è la velocità, tanto più rischioso è guidare.

Fleet Risk Management

- 2012 (dati ISTAT del Giugno 2013) si contavano a livello nazionale 3.650 vittime sulla strada e 260.500 feriti, con un costo sociale di oltre 28,5 miliardi di euro per lo stato italiano, pari al 2% del **Prodotto Interno Lordo**.
- E' necessario affrontare la questione con sistemi classici del Risk Management.
- Anche se il Risk Management è un fattore essenziale per assicurare il successo della vostra impresa, non rientra, tuttavia, nelle vostre attività principali di Fleet Manager: è comunque fondamentale oggi riconoscere i pericoli e non perdere un'opportunità di pensare al Risk Management nelle flotte , il Fleet Risk Management sotto il punto di vista tecnico, etico ed economico.



Piano della Sicurezza

- Idoneità
- Driver
- Apparatì Radiotelefonici
- Veicoli e tecnologia
- Incidenti

Formazione

- Lo scopo della formazione dei driver è quello di migliorarne le prestazioni nel senso di avere conoscenza di tutti i propri doveri di driver migliorando la loro immagine aziendale ed ovviamente anche la propria. Una formazione di successo si basa su buoni insegnanti e con driver impegnati per migliorare il processo, senza sentirsi “sotto-processo”.
- Tecniche di guida difensiva.
- Sviluppo e revisione permanente dell’educazione del driver.
- Senza un piano di questo genere con formazione, disciplina e piani di incentivi e sanzioni, non può esserci una visione corretta della sicurezza.
- Il guidatore di vetture aziendali deve essere prudente e seguire un codice di comportamento che rispetta indicazioni aziendali: sanzioni ed incentivi.



Tecnologia e Sicurezza

- Un vecchio proverbio diceva che è meglio prevenire che curare: la tecnologia aiuta a diminuire gli incidenti ed ad attenuarne le conseguenze.
- La tecnologia per la sicurezza è arrivata a livelli di eccellenza con posizioni leader come nelle black box: deve crescere l'educazione sia delle aziende che dei driver.
- La tecnologia a servizio della sicurezza: bisogna comunque usare intelligenza umana.



Considerazioni

I fleet manager sono spesso costretti a ragionare in riduttivi termini di budget e come spesso capita, spostare i costi da un'altra parte funziona più rapidamente che ridurli realmente. E' più facile tagliare, ma non è saving reale!!!

Cosa fare?

- Identificare il reale valore dei beni (o assets);
- identificare le vulnerabilità proprie di ciascun bene;
- individuare le minacce potenziali capaci di sfruttare tali vulnerabilità per determinare un impatto e quindi un danno;
- quantificare il rischio correlato a ciascun danno individuato;
- individuare e porre in atto le contromisure utili a rendere accettabile il livello di rischio individuato.

Un incoraggiamento

Nel business come nella vita il rischio è un elemento essenziale. Chi non assume rischi non può avere successo.

(Richard Branson, Il business senza segreti, 2008)

La sola virtù della coerenza è la prevedibilità, e troppi la usano semplicemente per evitare di rischiare.

(Alfred Adler, Il temperamento nervoso, 1912)



The logo features the acronym 'A.I.A.G.A.' in a bold, black, sans-serif font. To the right of the text is a stylized graphic of a grey road with white dashed lines, curving away into the distance.

A.I.A.G.A.

**Associazione Italiana Acquirenti
e Gestori Auto aziendali**

A collection of colorful 3D question marks scattered on a white surface. The question marks are in various colors including purple, red, blue, yellow, green, and pink. They are arranged in a somewhat circular pattern around the central text.

Domande?

***Speriamo di avere le
risposte 😊***